



Parroco:

Don Deolito Espinosa

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

Don Willy L. Zolandonga

Cel. 388.3671576

Montopoli di Sabina (Ri)

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: dioconnoi@alice.it

Web: www.parrochiamontopoli.org

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore della Divina Provvidenza - 0765.24346

Movimento "Hogares Nuevos" - 389.0679844

ORARI DELLA S. MESSA

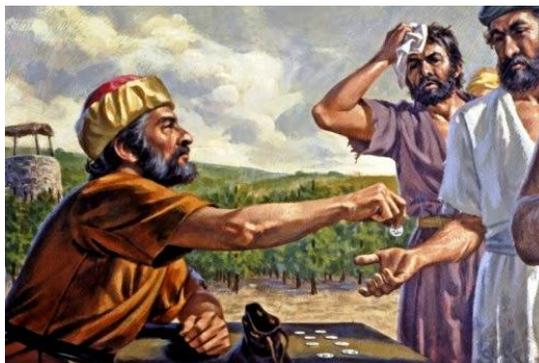
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo Feriale, *Prefestivo, Domenica/Festivo	ore 18:00
Chiesa S. Maria degli Angeli: Festivo/domenica	ore 11:15
Colonna: Festivo/domenica	ore 9:00
Pontesfondato: Festivo/domenica Martedì	ore 10:00 ore 19:00
Bocchignano: Prefestivo/Sabato (<i>sospesa</i>) Festivo/domenica	ore 17:00 ore 9:00
Castel San Pietro: Festivo/Domenica Mercoledì	ore 10:00 ore 19:00

Confessione: mezz'ora prima della Messa

Gesù, nel Vangelo odierno, ci spiazza completamente raccontando la parabola del padrone di casa che difende il suo operato come giusto e buono. Se noi vedessimo il comportamento del padrone di casa, dal nostro punto di vista umano, non sarebbe giusto il suo comportamento perché egli ha trattato tutti i lavoratori allo stesso modo. Questo padrone di casa esce cinque volte: 1° esce all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna; 2° esce verso le nove del mattino; 3° esce verso mezzogiorno; 4° esce verso le tre; 5° esce verso le cinque per mandare i lavoratori a lavorare nella sua vigna ma, alla fine della giornata, ricevono tutti lo stesso stipendio.

È ovvio che l'operaio della prima ora si lamenti perché gli ultimi, gli operai dell'ultima ora, ricevono come lui lo stesso salario. Questo significa che Gesù sceglie un metodo pedagogico; educa, infatti, i suoi discepoli partendo dai loro difetti, dai loro limiti. In altre parole, è

NELLA CASA DEL PADRE, SIAMO TUTTI UGUALI



come se Gesù scegliesse la figura di un pescatore che quando va a pescare sceglie l'esca che piace ai pesci, e così a noi piace chiacchierare, litigare, parlare male di qualcuno. Gesù, quindi, costruisce un'esca, creando in noi delle attese. Chi ha studiato psicologia si accorge subito che si tratta di un "test proiettivo", cioè senza che ci accorgiamo, in qualche modo proiettiamo dentro la storia che ascoltiamo i nostri pensieri e le nostre emozioni e alla fine arriviamo a capire che ciascuno di noi s'è identificato con l'operaio che si lamenta, ci sentiamo come lui, proviamo il suo stesso senso d'ingiustizia.

In conclusione, Gesù vede che dentro di noi soffriamo per l'invidia, la gelosia, l'odio... e vuole che queste cose negative presenti in noi siano buttate fuori perché nel regno di Dio, nella casa di Dio Padre, nel Paradiso, non esistono le differenze, ma siamo tutti uguali.

Don Deolito

Intenzioni Sante Messe

Domenica 20 Colonna	ore 9:00	Moreno, Lindo, Nardo e Lina
Pontesfondato	ore 10:00	Vittoria, Eugenia, Bianca e Sestilia
Castel S. Pietro	ore 10:00	Rolando, Cecilia, Domenico e Benedetto
Chiesa S. Maria degli Angeli	ore 11:15	Gentilina, Remo, Giuseppe, Franco e Teresina
Bocchignano	ore 9:00	Matteo Papagna e Antonella
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	Evaristo, Maria e P. Flavio

Lunedì 21	ore 18:00	Andrea Tipà
Martedì 22	ore 18:00 ore 19:00	Anton Maria e Rossana
Mercoledì 23	ore 18:00 ore 19:00	Silvana e Roberto Petrignani
Giovedì 24	ore 18:00	Anton Maria
Venerdì 25	ore 18:00	<i>Pro popolo</i>
Sabato 26	ore 18:00	Mariella (<i>Trigesimo</i>) e Marcello
Bocchignano	ore 17:00	<i>Sospesa</i>

AUGURI!

La nostra piccola Gigliola D'Alessandri entra a far parte della nostra comunità cristiana con il sacramento del Battesimo, domenica 20 settembre alle ore 10:00, nella chiesa parrocchiale di Pontesfondato. Tantissimi auguri ai genitori, al padrino, alla madrina, ai nonni e zii.

PRESENTAZIONE DELLE SUORE DEL MOVIMENTO "HOGARES NUEVOS"

alle comunità di Bocchignano e Castel S. Pietro

Sr. Mariana, Sr. Karina e Sr. Maria Felix incontrano le comunità di Bocchignano durante la S. Messa delle ore 9:00 e Castel S. Pietro delle 10:00, Domenica 27 Settembre 2020.

Battesimo

di James Alexander Zell



Vi annunciamo con gioia che il nostro piccolo James Alexander Zell

Duranti riceverà il sacramento del Battesimo, il 24 settembre p.v. alle ore 11:00, nella Chiesa parrocchiale di

Pontesfondato. Accompagniamo con la preghiera i suoi genitori, il padrino e la madrina.

ISCRIZIONI ALL'ANNO CATECHISTICO 2020-2021

Si informa che le iscrizioni al Catechismo sono già aperte e i moduli si possono ritirare presso l'Ufficio parrocchiale o scaricarlo sul sito della parrocchia oppure sulla pagina Facebook dell'Unità Pastorale

FESTA PATRONALE 2020 SAN MICHELE ARCANGELO

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Ore 17.30: CONCERTO della Banda Musicale di Montopoli in piazzale del Convento

All'entrata, verrà allestita una mostra dei disegni dei bambini durante il "lockdown"

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE

Ore 9.00: S. MESSA

Ore 11.00: S. MESSA

Ore 18.00: S. MESSA animata dalla Banda Musicale di Montopoli in collaborazione con il Coro Parrocchiale

Parrocchia S. Michele Arcangelo - Montopoli S.

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE

SANTA SEDE

Proseguiamo la nostra lettura i seguenti numeri del Documento della Santa sede sulla Parrocchia come preparazione al rinnovo del Consiglio Pastorale:

VII.A. COME PROCEDERE ALL'EREZIONE DI UN RAGGRUPPAMENTO DI PARROCCHIE

46. Innanzitutto, prima di procedere all'erezione di un raggruppamento di parrocchie, il Vescovo deve necessariamente consultare in merito il Consiglio presbiterale[54], nel rispetto della normativa canonica e in nome della doverosa corresponsabilità ecclesiale, condivisa a diverso titolo tra il Vescovo e i membri di tale Consiglio.

47. Innanzitutto, i raggruppamenti di più parrocchie possono avvenire in semplice forma federativa, in modo che le parrocchie associate rimangano distinte nella loro identità.

Conformemente all'ordinamento canonico, comunque, nello stabilire ogni genere di raggruppamenti di parrocchie vicine, inoltre, va da sé che debbano essere rispettati gli elementi essenziali stabiliti dal diritto universale per la persona giuridica della parrocchia, i quali non sono dispensabili dal Vescovo[55]. Egli dovrà quindi emettere per ogni parrocchia che intenda eventualmente sopprimere un decreto specifico, corredato dalle motivazioni pertinenti[56].

48. Alla luce di quanto sopra esposto, dunque, il raggruppamento, nonché l'erezione o soppressione di parrocchie, va realizzato dal Vescovo diocesano nel rispetto della normativa prevista dal Diritto Canonico, cioè mediante incorporazione, per cui una parrocchia confluisce in un'altra, venendo da essa assorbita, e perdendo la sua originaria individualità e personalità giuridica; oppure, ancora, mediante vera e propria fusione, che dà vita a una nuova e unica parrocchia, con la conseguente estinzione delle parrocchie preesistenti e della loro personalità giuridica; o, infine, mediante divisione di una comunità parrocchiale in più parrocchie autonome, che vengono create ex novo[57].

Inoltre, la soppressione di parrocchie per unione estintiva è legittima per cause direttamente riguardanti una determinata parrocchia. Non sono invece motivi adeguati, ad esempio, la sola scarsità del clero diocesano, la situazione finanziaria generale della diocesi, o altre condizioni della comunità presumibilmente reversibili a breve scadenza (ad esempio, la consistenza numerica, la non autosufficienza economica, la modifica dell'assetto urbanistico del territorio). Come condizione di legittimità di questo genere di provvedimenti occorre che i motivi a cui ci si riferisce siano direttamente e organicamente connessi con la comunità parrocchiale interessata e non con considerazioni generali, teoriche e "di principio".

49. A proposito dell'erezione e della soppressione di parrocchie, giova ricordare che ogni decisione deve essere adottata mediante formale decreto, redatto in forma scritta[58]. Di conseguenza, è da considerare non conforme alla normativa canonica emanare un unico provvedimento, volto a produrre una riorganizzazione di carattere generale riguardante l'intera diocesi, una parte di essa o un insieme di parrocchie, attuata tramite un unico atto normativo, decreto generale o legge particolare.

50. In modo particolare, nei casi di soppressione di parrocchie, il decreto deve indicare chiaramente, con riferimento alla situazione concreta, quali siano le ragioni che hanno indotto il Vescovo ad adottare la decisione. Esse dunque dovranno essere indicate specificamente, non potendo bastare una generica allusione al "bene delle anime".

Nell'atto con cui si sopprime una parrocchia, infine, il Vescovo dovrà provvedere anche alla devoluzione dei suoi beni nel rispetto delle relative norme canoniche[59]; a meno che non vi siano gravi ragioni contrarie, sentito il Consiglio Presbiterale[60], occorrerà garantire che la chiesa della parrocchia soppressa continui a essere aperta per i fedeli.

Continua a leggere sul prossimo numero del giornalino ...

CONDOGLIANZE



Il nostro fratello Paolo Tombesi (all'età di 51 anni) è tornato alla casa del Padre. Sentite condoglianze ai parenti e familiari. Assicuriamo loro con la preghiera di suffragio.